

IL VALORE DEL DRAPPO'

Il messaggio contenuto nella lettera del Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio del 14 luglio scorso inviata ai Comuni, Enti istituzionali e Associazioni per celebrare uniti i 50 anni della Regione esponendo domenica 26 luglio la bandiera del Piemonte, è stato accolto con particolare entusiasmo dagli organismi associativi piemontesi operanti all'estero.

E' stata una proposta che ha creato sorpresa ed entusiasmo: "l'altro Piemonte nel mondo" rappresentato dalle nostre associazioni ha avuto la consapevolezza di non essere dimenticato.

Significative le fotografie che la FAPA (Federazione Associazioni Piemontesi di Argentina) ci ha inviato in un video dal titolo: "50° Anniversario Regione Piemonte, 52° Festa del Piemonte - Sman del Drapò - Argentina desborda de piemontesidad!"

Fotografie con bandiere del Piemonte da Alta Italia, Arroyito, Brinkmann, Cordoba, General Cabrera, La Plata, Las Varillas, Mendoza, Morteros, Paranà, Rafaela, Rio Tercero, Rosario, San Francisco, San Jorge, Santa Fe, Santa Rosa, Villa Elisa, Villa Maria, Zenon Pereyra, dalle Associazioni Gioventura e AMPRA Asociacion Civil Mujeres Piemontesas de la Republica Argentina.

E ancora, abbiamo ricevuto fotografie, oltre a commoventi e partecipate telefonate e mail: dall'Australia, dagli USA, Canada, Francia, Svizzera, Cina.

Tante testimonianze che dimostrano che le nostre Associazioni piemontesi nel mondo non vogliono, non possono, non devono essere escluse o dimenticate dalla storia contemporanea ed epocale del Piemonte e dell'Italia, Regione e Nazione di origine familiare nelle quali si riconoscono a pieno, nella normalità dei diritti e dei doveri, attraverso una costruttiva, cordiale, reciproca, continuativa collaborazione.

La loro esemplare ed intensa presenza a livello internazionale testimonia una realtà mondiale e globale che, traendo origine dal particolarismo regionale e nazionale, valorizzando al massimo le radici e le bandiere, si fa portavoce di una universalità conquistata e vissuta.

Michele Colombino



13 luglio 1970

Nel tardo pomeriggio di lunedì 13 luglio 1970 iniziò nell'aula ottocentesca del Palazzo delle Segreterie di piazza Castello a Torino, la seduta inaugurale della Prima Legislatura del primo Consiglio regionale della storia del Piemonte. Alla presenza dei 50 consiglieri eletti il 7 giugno 1970, di numerose autorità e con l'esposizione dei gonfaloni dei Comuni insigniti dalla medaglia d'oro, il Consigliere anziano Gianni Oberto Tarena, interpretando appieno la solennità e l'emozione del

momento storico che tutti avvertivano, aprì la seduta con queste parole: "Da questo momento la Regione Piemonte, costituita in Ente autonomo, esercita propri poteri e funzioni secondo i principi fissati nella Costituzione".



La Sacra di San Michele (prov. Torino) illuminata dal Drapò del Piemonte.

La Sacra, abbazia edificata intorno all'anno Mille, già dei Benedettini e ora tenuta dai Rosminiani, è un monumento religioso di incomparabile bellezza e valore, riconosciuto da una legge regionale speciale del 21/12/94 come "monumento simbolo del Piemonte per la sua storia secolare, per le testimonianze di spiritualità, di ardimento, d'arte, di cultura e l'ammirevole sintesi delle più peculiari caratteristiche che può offrire del Piemonte, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità".



Il logo ufficiale del 50° composto dai nomi dei 1.181 Comuni piemontesi



Argentina desborda de piemontesidad!

La mappa dell'Argentina con le foto delle sedi associative ornate con la bandiera del Piemonte

ASSOCIAZIONE PIE.BA.

CONCORSO LETTERARIO CESARE PAVESE

L'Associazione PIE.BA Piemonte en Buenos Aires di La Plata (Argentina) ha aperto il 1° luglio scorso il "I Concorso Internazionale de Cuentos Y Relatos Cesare Pavese", omaggio allo scrittore piemontese di fama mondiale nel 70° anniversario della morte.

Scadenza 1° ottobre 2020. Informazioni e iscrizioni piemontebuenosaires@gmail.com

30° ANNIVERSARIO GEMELLAGGIO TRA FROSSASCO (TORINO) E PIAMONTE (S.FE)

Purtroppo, a causa della pandemia, la Festa Patronale-Sagra degli Abbà di Frossasco (prov. Torino) è stata svolta in minima parte senza la tradizionale presenza dei gemelli francesi di Saint Jean de Moirans, ma soprattutto senza i gemelli argentini di Piamonte (Santa Fe), che avrebbero dovuto essere presenti per festeggiare il 30° anniversario del gemellaggio. Nel novembre scorso una delegazione ufficiale da Frossasco era stata in visita in Argentina, ma nulla lasciava presagire la situazione attuale.

"Lontani, quest'anno più che mai, ma l'amicizia e la fratellanza non conoscono distanze" è il messaggio inviato dal Sindaco di Frossasco al Presidente del Consiglio Comunale di Piamonte.

Molti altri anniversari di gemellaggi si svolgeranno quest'anno solo in modo "virtuale".

Confidiamo nel 2021 per ritrovare il piacere dell'incontro!
L. Genero

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO CINA

"Panissa Event": orgoglio regionale e buona cucina sono stati gli ingredienti della serata organizzata dall'APM Cina e dall'Associazione dei Liguri di Shanghai giovedì 23 luglio; una amichevole sfida tra la "panissa vercellese" e la "panissa ligure" preparate da membri di entrambe le Associazioni seguendo le vecchie tradizioni e ricette, riso e fagioli da un lato, farina di ceci dall'altro.
L.G.

CENTRO ALTREITALIE (TORINO) E COVID-19

Interessante ricerca in corso di svolgimento presso il CENTRO ALTREITALIE sulle Migrazioni Italiane, diretto da Maddalena TIRABASSI, istituito nell'autunno 2005 presso la Fondazione Giovanni Agnelli ed operante con il sostegno della Compagnia di San Paolo.

Il Centro si propone come luogo di ricerca, incontro, cooperazione culturale nel campo delle migrazioni italiane e delle comunità di origine italiana nel mondo, proseguendo e ampliando, in una prospettiva di rete, il lavoro di ricerca, divulgazione culturale, convegnistica e di pubblicazioni che la Fondazione Giovanni Agnelli ha svolto a partire dagli anni ottanta.

L'ultima iniziativa, dei mesi di giugno e luglio scorsi, ha il titolo "Le nuove migrazioni italiane e il Coronavirus. Il mondo si allontana?": una ricerca tramite un questionario on line rivolto ai migranti italiani degli ultimi 15 anni e tramite interviste, raccolta di testimonianze e analisi di esperti, con l'obiettivo di esaminare le reazioni dei protagonisti delle nuove migrazioni/mobilità nelle varie fasi, a partire dalla questione dei rientri in Italia allo scoppio della crisi, per concludersi con la disamina delle ipotesi avanzate da docenti, politici ed operatori sul futuro delle mobilità italiane.
L. Genero